

520

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

LA SPENDING REVIEW INGLESE 2013

15 luglio 2013

a cura di Renato Brunetta

INDICE

- Le caratteristiche della *spending review* inglese
 - ▣ Gli obiettivi
 - ▣ I «round»
 - ▣ Il «round» 2010
- Il «round» 2013 della *spending review*
 - ▣ *Infografica*
- 490 mila dipendenti pubblici licenziati
- Meno fondi alla BBC

LE CARATTERISTICHE DELLA *SPENDING REVIEW* INGLESE

3

- Nella prassi inglese, la *spending review* è una attività fondamentale all'interno del processo di programmazione e *budgeting*.
- E' una attività che presenta diversi connotati: elevata pervasività e coinvolgimento individuale, a diversi livelli decisionali, sistematicità e ripetitività dell'azione di monitoraggio;
 - viene collocata all'interno di un vero e proprio processo di «*performance management*», avente come obiettivi quelli della gestione e controllo dei risultati all'interno della pubblica amministrazione.

GLI OBIETTIVI

4

- L'attività di *spending review* si pone come precipuo obiettivo quello di allocare le risorse finanziarie tra i vari dipartimenti, assecondando le priorità stabilite dal governo.
- La responsabilità di gestione del budget viene poi affidata ai singoli dipartimenti, che distribuiscono le risorse in autonomia tra i vari centri di responsabilità amministrativa.

I «ROUND»

- I «round» di *spending review* sono avvenuti nel 1998, 2000, 2002, 2004, 2007 e nel 2010.
- Il primo round si è posto come obiettivo quello di un taglio della spesa pubblica per circa **20 miliardi** di sterline annui, dal 2004 al 2007-08, e la riduzione di più di 84.000 dipendenti pubblici.
- Un documento rilasciato dal Ministero del Tesoro nel 2008 ha inteso misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi:
 - ▣ il report ha dimostrato come il risparmio complessivo nel settore pubblico è stato pari, nel dicembre 2007, a **23.180 miliardi** di sterline, contro i **21.480 miliardi** programmati.

IL ROUND 2010

- Relativamente al round del 2010, il Cancelliere George Osborne aveva fissato il budget di spesa per i vari ministeri fino al 2014-15.
- Gli obiettivi dichiarati dal governo sono stati quelli di contrastare l'incremento di deficit pubblico ed assicurare la crescita economica di lungo termine e l'equità sociale.
- Tutto questo si è tradotto in un programma di riforma dei servizi pubblici, di miglioramento della trasparenza e della responsabilizzazione degli amministratori.

IL ROUND 2010

7

- Nello specifico, gli obiettivi avevano previsto:
 - ▣ tagli alla spesa pubblica per **81 miliardi** di sterline dal 2011 al 2015;
 - ▣ tagli ai ministeri per un importo medio pari al 19%;
 - ▣ taglio di 7 miliardi di sterline alle spese per il welfare state, inclusi i benefici fiscali e taglio del 7% agli enti locali.
- A regime, il governo ha calcolato che, durante il periodo considerato, il settore pubblico vedrà una riduzione di 490.000 dipendenti pubblici.

IL «ROUND» 2013 DELLA SPENDING REVIEW

- Lo scorso 26 giugno, davanti alla Camera dei Comuni, **George Osborne**, il Cancelliere dello Scacchiere inglese, ha avviato il nuovo *round* 2013 di *spending review*, valido fino al 2017.
- Complessivamente, la manovra consisterà in 83 miliardi di sterline (**95 miliardi** di euro) di tagli alla spesa pubblica.
- A molti programmi di spesa pubblica verranno ridotti gli stanziamenti di bilancio: polizia, welfare, enti locali, diplomatici, arte, cultura.
- «Oggi è il giorno in cui la Gran Bretagna fa un passo indietro dal baratro, in cui affrontiamo il conto di un decennio di debiti», ha detto Osborne nell'aula di Westminster, puntando l'indice contro il decennio di spesa facile dei governi laburisti.

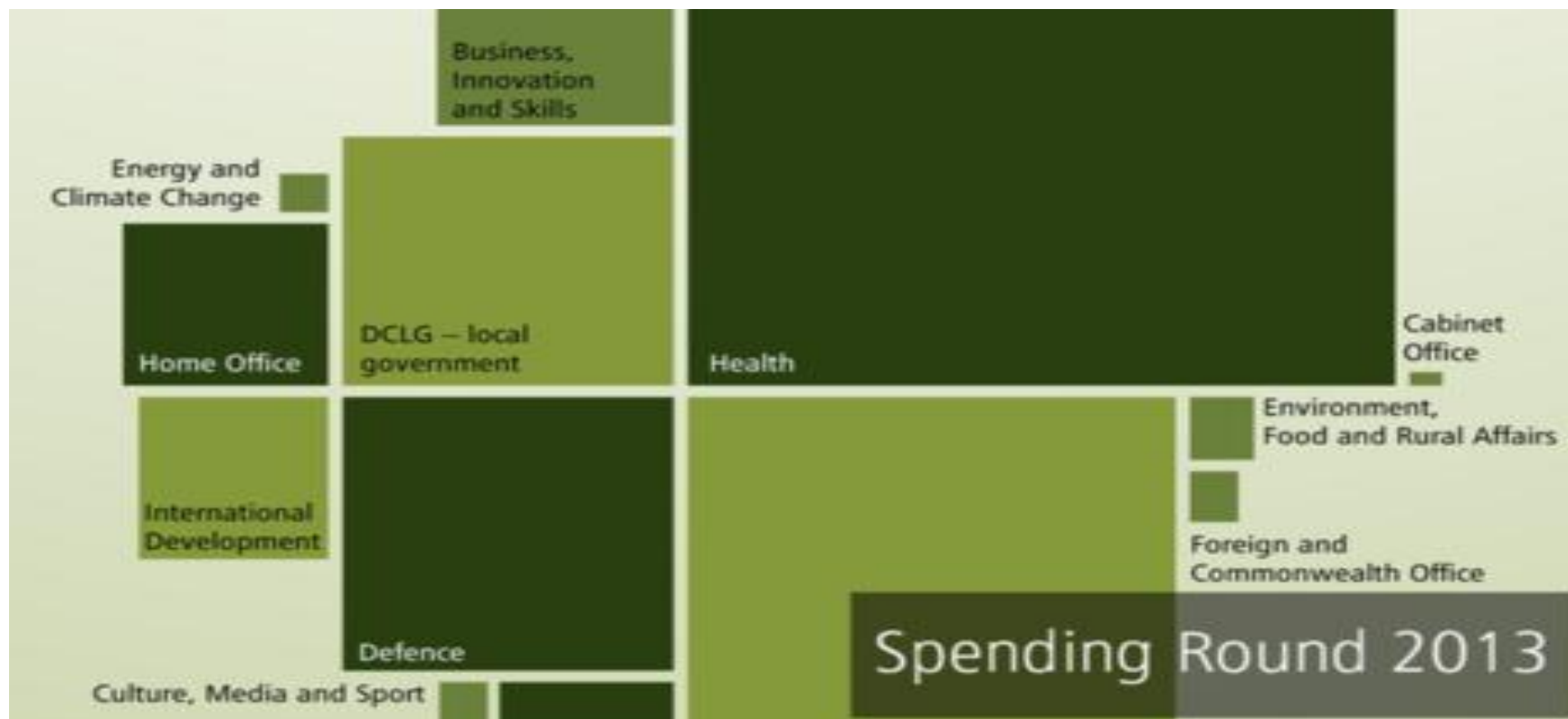
IL «ROUND» 2013 DELLA SPENDING REVIEW

- In Gran Bretagna, nel 2012 il rapporto tra la spesa pubblica e il PIL si attestava a circa il **48,5%**, una dei più elevati nel mondo industrializzato.
- L'*austerity* di Osborne è la riforma più drastica mai effettuata da un governo britannico dalla Seconda Guerra Mondiale:
 - ▣ riduce di ulteriori **8 miliardi** di euro, in aggiunta agli 11 in meno già previsti, il bilancio del welfare cancellando i contributi ai disoccupati che non cercano lavoro;
 - ▣ si colloca al centro di un dibattito economico internazionale in cui alcuni paesi soprattutto europei puntano sull'*austerity* per uscire dalla crisi mentre altri, guidati dagli Stati Uniti, pensano che la ripresa passi attraverso misure di stimolo.

INFOGRAFICA

10

- L'infografica sottostante mostra i programmi di spesa interessati dalla *spending review* 2013. La dimensione dei rettangoli è proporzionale all'ammontare di spesa tagliata.



490 MILA DIPENDENTI PUBBLICI LICENZIATI

- Coi tagli, in quattro anni verranno meno **490 mila posti** di lavoro (pari all'8% dei dipendenti pubblici complessivi).
- Il governo dei Tory ha abbattuto la scure soprattutto sul ministero della Cultura (-41% delle spese amministrative) e dell'Ambiente (-29%).
- I costi del Tesoro, invece, vengono diminuiti del 33%.
- Gli statali britannici saranno costretti ad andare in pensione più tardi: a 66 anni entro il 2020.
- È stato congelato per un anno anche l'appannaggio della Regina, la quale ha accettato che nel 2013/14 la Casa Reale veda una riduzione dei costi del 14%.

MENO FONDI ALLA BBC

12

- Duramente colpito anche il bilancio delle arti, un'industria importante in Gran Bretagna.
- La Bbc vedrà ridotti i propri fondi del 16% e dovrà pagare da sola il suo *World Service*, il servizio finora finanziato dal dipartimento degli Esteri, attivo in molte lingue in vari angoli del pianeta.